



ANGELO COMASTRI

ANDIAMO
a **SCUOLA**
di *Amore*

PALUMBI

ANGELO COMASTRI

ANDIAMO
a SCUOLA
di Amore

PALUMBI

ANGELO COMASTRI

ANDIAMO
a SCUOLA
di *Amore*

© Edizioni Palumbi


ISBN 978-88-7298-261-7

Codice libro 0729

Tutti i diritti letterari e artistici sono riservati. I diritti di traduzione, di memorizzazione elettronica, di riproduzione e di adattamento totale o parziale, con qualsiasi mezzo (compresi i microfilm e le copie fotostatiche) sono riservati per tutti i Paesi. L'editore resta a disposizione degli eventuali aventi diritto.

Editato da EDIZIONI PALUMBI - Editoria della speranza

Via P. Taccone, 12 • 64100 Teramo

Tel./Fax 0861.558003 • Tel. 0861.596097 -  345.1055755

www.edizionipalumbi.it • Facebook - Edizioni Palumbi

Stampato da Mastergrafica S.r.l.

Anno di pubblicazione 2021

Introduzione

Il giornalista inglese Malcolm Muggeridge scoprì l'Amore incontrando e osservando Madre Teresa di Calcutta nel servizio gioioso e disinteressato verso i poveri. Il giornalista arrivò a questa conclusione: *“La grande rivoluzionaria novità del Cristianesimo è questa: un atto di vero amore vale più di tutta la cultura”*.

E, oggi, l'Amore sta scomparendo dal mondo! Ed è sostituito dal sesso ridotto al volgare gioco dei corpi... senza amore!

Infatti, sentite cosa accadde nel 2015 in occasione della morte della moglie di John Lennon, il celebre fondatore del complesso musicale “The Beatles”.

In quell'occasione furono intervistati i suoi due figli, avuti da donne diverse.

Al figlio Julian è stato chiesto: *“Che ricordo hai del tuo famosissimo padre?”*. Egli ha risposto così: *“Mio padre cantava sempre l'amore e parlava sempre di amore... ma*

mio padre non ha mai amato nessuno. Non ha amato la mia mamma e non ha amato neanche me, perché mio padre era incapace di amare! Era un mostro di egoismo e amava solo se stesso e viveva soltanto per se stesso!”. E ha aggiunto: *“Ho 48 anni ed ho evitato di avere figli perché ho avuto paura di rassomigliare a mio padre e non volevo che i miei figli soffrissero quello che ho sofferto io con un padre totalmente incapace di amare”.*

E quanti ce ne sono oggi in giro con queste caratteristiche! Costoro sono infelici perché, come giustamente ripeteva spesso Madre Teresa di Calcutta: *“Non troverete mai un egoista felice!”*. Gli egoisti sono infelici e seminano infelicità!

E il secondo figlio di John Lennon (figlio della coreana Yoko Ono) ha testualmente dichiarato: *“Di mio padre ho un solo ricordo: quanto ci ha fatto soffrire! Ha fatto soffrire la mia mamma (che tradiva vergognosamente) e ha fatto soffrire anche me! Questo è l’unico ricordo che ho!”.*

Come fanno riflettere queste parole!

Eppure nel 2002, in un sondaggio della BBC sulle 100 personalità britanniche più

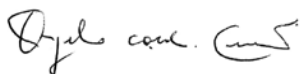
importanti di tutti i tempi, John Lennon si è classificato ottavo! Che sbandamento! Che mistificazione!

Davvero non sappiamo più distinguere la crema dal fango! Si stanno compiendo le parole drammatiche del Salmo 4, che dice così: *“O uomini perché siete così duri di cuore? Perché incensate niente?”*.

È la fotografia del nostro tempo.

Pertanto, andiamo urgentemente a scuola di Amore! Da chi? Da Dio, che è Amore, Amore vero!

Soltanto Lui può insegnarci il vero Amore.



Card. Angelo Comastri

**SENZA GESÙ
NON SAPPIAMO
CHI È DIO
E CHI SIAMO NOI**



Desidero, prima di tutto, invitarti a gioire e a ringraziare Dio per aver avuto il dono immeritato di incontrare Gesù e di conoscere Gesù, che è l'unica (dico: l'unica!) Luce che illumina la nostra vita e ci fa capire il senso e lo scopo della vita. Spesso non ci rendiamo conto della preziosità della fede in Gesù.

Quando ero parroco a Porto Santo Stefano (1979-1990) conobbi una donna ucraina di nome Sasha. Mi disse che era cresciuta nell'ateismo più cupo durante la dittatura di Stalin: in Ucraina, come in Russia, era proibito anche soltanto nominare Dio e la vita umana veniva letta e presentata esclusivamente in chiave materialista. La signora Sasha mi disse: *“To mi ponevo il problema*

del senso della vita e mi domandavo cosa c'è dopo la morte e le risposte che ricevevo erano sempre queste: veniamo dal niente e andiamo verso il niente! Io ero disperata. Voi - mi diceva - non avete sperimentato il buio della mancanza di fede e, forse, proprio per questo non apprezzate tutta la bellezza e la preziosità della fede. Aver conosciuto Gesù e aver incontrato Gesù è la più grande ricchezza della vita! Voi non lo capite!"

Oggi noi viviamo la fede in un contesto di ateismo, che è simile a quello sperimentato della signora Sasha: dobbiamo stare con gli occhi bene aperti.

Lo scrittore non cristiano Franz Kafka ha affermato: *"Cristo è un abisso di luce. Bisogna chiudere gli occhi per non vedere la sua luce"*.

E lo scrittore Fëdor Dostoevskij ha aggiunto: *"Tutto il nostro mondo senza Gesù, sarebbe privo di senso. Non c'è mai stato e non ci sarà mai qualcuno paragonabile a Gesù"*.

E lo scrittore italiano Alfredo Oriani ha esclamato: *"Credente o non credente, nessuno può sottrarsi al fascino di Gesù"*.

E fin da quaggiù possiamo vedere la bel-

lezza unica che Gesù irradia con la sua Parola e con la sua Vita.

Per rendercene conto, ascoltiamo Biagio Pascal (1623-1662), uomo intelligentissimo, che acutamente ha osservato: *“Non soltanto conosciamo Dio unicamente per mezzo di Gesù Cristo, ma conosciamo noi stessi unicamente per mezzo di Gesù Cristo. Noi non conosciamo la vita e la morte se non per mezzo di Gesù Cristo. Fuori di Gesù Cristo, non sappiamo che cosa sia la nostra vita e la nostra morte, non sappiamo chi è Dio e chi siamo noi stessi”*¹. E quello che sta accadendo ai nostri giorni conferma clamorosamente le affermazioni di Pascal.

Il celebre giornalista Indro Montanelli (morto nell'anno 2001), nell'ultimo periodo della sua vita, fece questa amara confidenza: *“Se debbo chiudere gli occhi senza sapere da dove vengo e dove vado e qual è lo scopo del mio breve passaggio qui sulla Terra ... valeva la pena che aprissi gli occhi? La mia è una dichiarazione di fallimento”*. Sono parole one-

1 B. Pascal, *Pensieri*, Ed. Paoline, Roma 1979, p. 389.

ste sulle quali dovremmo tanto riflettere.

E il filosofo Norberto Bobbio (1909-2004) ha aggiunto: *“Sono arrivato al termine della mia lunga vita senza aver trovato una risposta alla domanda fondamentale sul senso della vita. La mia intelligenza è umiliata ... ma non mi rifugio nella fede!”*.

E il biologo francese Jean Rostand (1894-1977) è arrivato a questa sconsolata e sconsolante conclusione: *“Atomo irrisorio, sperduto nel cosmo inerte e sconfinato, l'uomo sa che la sua febbrile attività è soltanto un piccolo fenomeno locale, effimero, senza significato e senza scopo. [...] La caduta di un impero o la rovina di un ideale equivalgono alla distruzione di un formicaio sotto il piede di un passante distratto”*². Affermazioni terribili! Se si rifiuta la Luce di Gesù, si cade nel buio della disperazione e la vita umana perde ogni valore.

Lo stesso pensiero si respira nell'opera di José Saramago (1922-2010). Cos'era per lui la vita? Un'apparizione *“situata tra il nulla e il nulla”*: cioè dal nulla dell'anagrafe al

2 J. Rostand, *L'Homme*, Gallimard, Parigi 1962, p. 173.

nulla del cimitero. E nel romanzo *“La caverna”* Saramago paragona l’uomo a statuette di creta: *“Con la pioggia si trasformeranno in fango e poi in polvere quando il sole le asciugherà. Questo è il destino di ognuno di noi”*³.

Ma non è questa la verità!

Senza la fede in Gesù, siamo nel buio totale e camminiamo nel buio.

Infatti, due secoli dopo le affermazioni di Pascal, esattamente nel 1854, uscendo dall’esperienza durissima del lager siberiano che aveva affrontato leggendo il Vangelo, Fëdor Dostoevskij (1821-1881) scrisse una celebre lettera all’amica Natalia Von Vizina: è un documento impressionante, vergato subito dopo la liberazione dal carcere. Per questo motivo, è il riflesso dei sentimenti dell’ex-deportato che ha messo l’orgoglio sotto i piedi.

Ecco il brano più significativo: *“Non perché siete religiosa, ma perché io stesso l’ho vissuto e provato, vi dirò che in simili momenti [cioè nella sofferenza] come l’erba disseccata’ si è assetati di fede e la si trova*

3 J. Saramago, *La caverna*, Einaudi, Torino 2000, p. 334.

*appunto perché nella sventura la verità si fa più chiara. Io vi dirò di me che sono un figlio del secolo, un figlio della miscredenza e del dubbio e che (lo so!) lo resterò fino alla tomba. Quante terribili sofferenze mi è costata e mi costa ora questa sete di fede, la quale è tanto più forte nell'anima mia, quanto più sento gli argomenti contrari. E tuttavia Dio mi manda talvolta dei momenti, nei quali io sono del tutto sereno; in questi momenti io amo e trovo di essere amato dagli altri; e in questi momenti io ho cercato in me stesso il simbolo della fede, nel quale tutto mi è chiaro e sacro. Questo simbolo è molto semplice; eccolo: **credere che non c'è nulla di più bello, di più profondo, di più simpatico, di più ragionevole, di più virile e di più perfetto di Cristo. Non solo non c'è, ma non può esserci**"⁴.*

Parole veramente impressionanti!

È lo stesso pensiero di Pascal, che arriva a concludere: *“Non solo è impossibile, ma è inutile conoscere Dio senza Gesù Cristo”*. È

4 F. Dostoevskij, *Epistolario*, a cura di E. Lo Gatto, vol. I, Ed. Scientifiche Italiane, Napoli 1951, pp. 168-169.

vero. Infatti, senza Gesù, noi rischiamo di produrre pericolose caricature di Dio. Come accade anche ai nostri giorni.

Per fare soltanto un esempio preso dal recente passato, pensate alle famigerate SS naziste: sui loro cinturoni portavano questa incredibile e assurda scritta: “*Got mit uns*”, “*Dio è con noi*”! Evidentemente non si trattava del Dio vero, ma di una terribile e offensiva caricatura di Dio. E anche oggi, quante persone hanno sostituito Dio con degli “idoli” pericolosissimi!

Il filosofo contemporaneo Ugo Spirito (1896-1973) ha dichiarato: “*Dio mi manca, nel senso che non riesco a dargli un volto che possa soddisfarmi.*”

Che Dio esiste è certo perché è il principio di tutto, l'assoluto. Ma a me, uomo, non basta avere questa certezza. Io ho bisogno di dare un volto a Dio, di sapere che cosa egli è realmente. Ecco perché lo inseguo, interrogando me stesso e il mondo. C'è una domanda che urge dentro di me e alla quale sento di dover dare una risposta: chi è Dio? Proprio l'urgenza di tale domanda mi ha spinto a girare Paesi e Continenti per cercare una risposta che

mi appagasse. Non l'ho trovata, e perciò eccomi ancora qui, chiuso nel carcere del mio problematicismo. Io non so chi è Dio”.

Com'è vero! Gesù, e soltanto Gesù, ci svela Dio e ci spalanca l'ingresso nel cuore di Dio e ci introduce nella consolante verità: Dio è Padre! Dio ti ama! Dio può soltanto amare perché possiede soltanto la forza dell'Amore.

Che bella notizia!

Conseguenza immediata: se Dio è Amore, soltanto aprendo il cuore a Dio, noi possiamo conoscere l'Amore e vivere l'Amore.

Queste pagine vogliono essere un umile aiuto per farti conoscere l'unico vero Maestro dell'Amore: Dio!

Preghiera a Gesù Crocifisso

O Gesù,
mi fermo pensoso ai piedi della Croce: anch'io
l'ho costruita con i miei peccati! La tua bontà, che
non si difende e si lascia crocifiggere, è un mistero
che mi supera e mi commuove profondamente.

Signore, tu sei venuto nel mondo per me, per cer-
carmi, per portarmi l'abbraccio del Padre: l'abbrac-
cio che tanto mi manca!

Tu sei il Volto della bontà e della misericordia:
per questo vuoi salvarmi!

Dentro di me ci sono le tenebre: vieni con la tua
limpida luce.

Dentro di me c'è tanto egoismo: vieni con la tua
sconfinata carità.

Dentro di me c'è tanto orgoglio: vieni con la tua
impressionante umiltà.

Signore, il peccatore da salvare sono io: il figlio
prodigo che deve ritornare, sono io! Signore, conce-
dimi il dono delle lacrime per ritrovare la libertà e la
vita, la pace con Te e la gioia in Te.

Amen.



Preghiera a Santa Maria Goretti

O Maria Goretti, se tu fossi vissuta ai nostri giorni forse saresti stata uccisa con maggior disprezzo.

La tua testimonianza oggi è tanto scomoda, ma per questo motivo è tanto necessaria per noi.

Tu hai difeso la dignità della donna rifiutando di essere usata come oggetto di una passione senza cuore e senza amore. Oggi tante donne vendono la dignità e tanti uomini comprano la donna in un mercato in cui tutti sono sconfitti.

Prega per loro: per la loro dignità!

Tu hai capito la fondamentale differenza che c'è tra la libertà e il capriccio. E hai gridato con la forza del sangue che il bene è bene perché fa bene e il male è male perché fa male.

Prega per la nostra generazione affinché veda l'inganno che la sta devastando.

Tu hai difeso l'amore vero: l'amore che nasce dalla purezza e sboccia nel dono pulito e sincero di



sé; l'amore che si apre all'accoglienza dei figli in una festa che si chiama famiglia. Oggi manca l'amore, manca il dono di sé, manca la festa, manca la famiglia!

Prega per noi, affinché riscopriamo la purezza per restituire ai giovani la gioia dell'amore vero.

Santa Maria Goretti, santa della giovinezza e dell'amore: prega per i giovani, prega per noi! Amen.



INDICE

Introduzione	5
Senza Gesù non sappiamo chi è Dio e chi siamo noi	11
Fissiamo lo sguardo sul Volto di Dio	19
<i>Preghiera a Gesù Crocifisso</i>	61
Dove e come possiamo ricevere una trasfusione di Amore di Dio?	63
Due strepitosi Miracoli Eucaristici ancora in pieno svolgimento	71
<i>Preghiera davanti all'Eucaristia</i>	79
Due donne vissute soltanto di Eucaristia	81
“Beata te, o Maria, perché hai creduto”	89
<i>A Maria, Madre della Chiesa</i>	121
Mamme che hanno saputo amare	123
<i>Preghiera alla Madonna di Nagasaki</i>	140
Tre testimonianze che ci aprono gli occhi sulla pericolosità del momento che stiamo vivendo: cresce il sesso mentre sta scomparendo l'amore!	143
<i>Preghiera a Santa Maria Goretti</i>	154

Gesù, e soltanto Gesù, ci svela Dio e ci spalanca l'ingresso nel cuore di Dio e ci introduce nella consolante verità: Dio è Padre! Dio ti ama! Dio può soltanto amare perché possiede soltanto la forza dell'Amore.

Che bella notizia!

Conseguenza immediata: se Dio è Amore, soltanto aprendo il cuore a Dio, noi possiamo conoscere l'Amore e vivere l'Amore.

Queste pagine vogliono essere un umile aiuto per farti conoscere l'unico vero Maestro dell'Amore: Dio!

Codice Libro 0729

ISBN 978-88-7298-261-7



9 788872 982617

www.edizionipalumbi.it

www.edizionipalumbi.it

ANDIAMO A SCUOLA DI AMORE
ISBN 978-88-7298-261-7

€ 12,00